

MEDJUGORJE

Una Nota

«Dai tempi più antichi la Beata Vergine è stata onorata col titolo "Madre di Dio", alla cui protezione si affidano i fedeli per tutti i loro pericoli e bisogni». (cfr. [Catechismo della Chiesa Cattolica n. 971](#))

Le recenti dichiarazioni su Medjugorje che così tanto scalpore nel tempo hanno fatto ora diventano ufficiali. Le parole del Dicastero per la Dottrina della Fede che dopo un lungo periodo di verifica e di studio *“si pronuncia sulla soprannaturalità ma riconosce gli abbondanti frutti spirituali legati alla parrocchia-santuario della Regina della Pace e formula un giudizio complessivamente positivo sui messaggi pur con alcuni chiarimenti”*. (cfr. [VaticanNesw](#))

Ora al di là di tutto Maria è e remane al centro della storia Cristiana. *“La ragione della centralità di Maria è una soltanto: il cristianesimo è la religione che crede soprattutto nel fatto che Dio è diventato uomo, si è incarnato, e Maria è la donna che lo ha partorito. Tutto qui. Tutto dipende da questo fatto. Maria è la Madre di Dio. Tutti i suoi privilegi dipendono da questo, ed è la ragione per cui per i cristiani è la persona più importante dopo suo Figlio. “Vergine e Madre, figlia del tuo Figlio” l’ha definita Dante. Il giovane Wojtyla aveva capito questo fino al punto da dubitare se non esagerasse nell’affidarsi totalmente alla Madonna. La testimonianza di Grignon de Monfort lo convinse del contrario e fece dell’affidamento a Maria la ragione della sua forza: “Totus Tuus”, Son tutto tuo. E Lei non lo ha mai abbandonato. La dichiarazione del Papa non fa che confermare che anche Medjugorje è un luogo che Maria gradisce per incontrare i suoi figli”*. (cfr. [Mons. G. Mani](#))

Queste poche notizie per riconfermarci nella nostra devozione a Maria. Andare o non andare nei santuari è un fatto personale che non cambia la fede, se un luogo aiuta alla preghiera alla conversione al rinnovamento personale ben venga ma Maria possiamo e dobbiamo invocarla anche nelle nostre Chiese nelle nostre Parrocchie nelle nostre case.

Il santuario il luogo sacro particolare e famoso rimane un luogo sacro dove recarsi se lo si desidera ma non aumenta la fede semmai la purifica dalla quotidianità che può diventare abitudine e non devozione. Così si diventa pellegrini allora in questi luoghi, ma pellegrino lo si può essere anche da casa nostra verso le nostre parrocchie, un cammino breve o lungo per prepararsi all’incontro con Maria perché ci conduca al Suo Figlio Gesù suo e nostro Signore.

@unavoce